

COMUNE DI SANDRIGO

SCHEDA n. 69

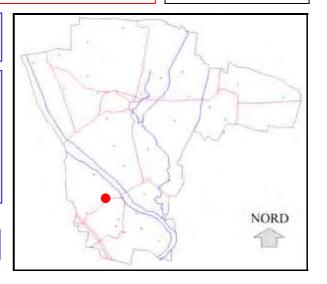
PIANO DEGLI INTERVENTI

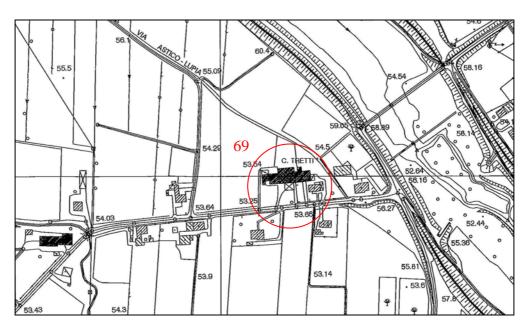
Via Dindarello

INDIVIDUAZIONE DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

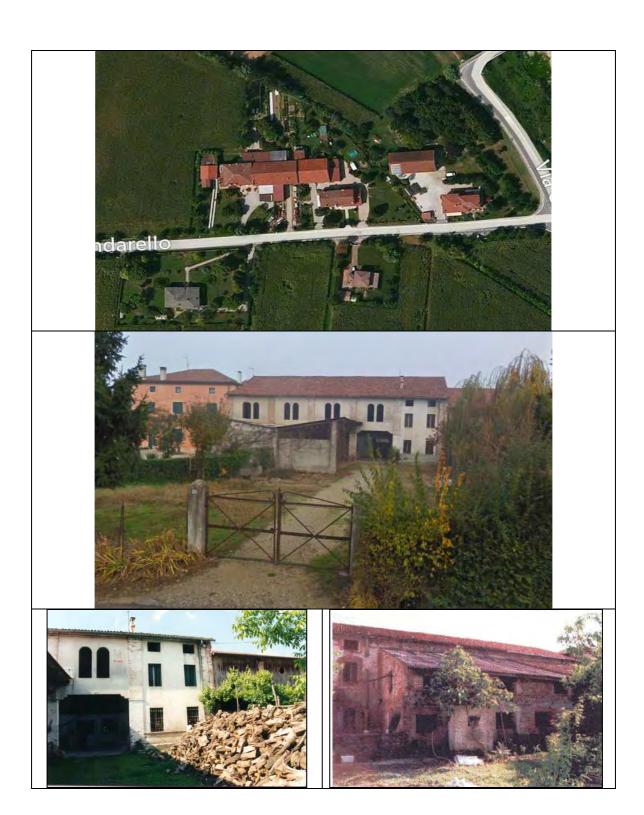
- o Edificio recuperato totalmente
- ✓ Edificio recuperato parzialmente
- o Edificio in buone condizioni
- o Edificio in mediocri condizioni
- Edificio crollato o pessime condizioni
- o In ristrutturazione

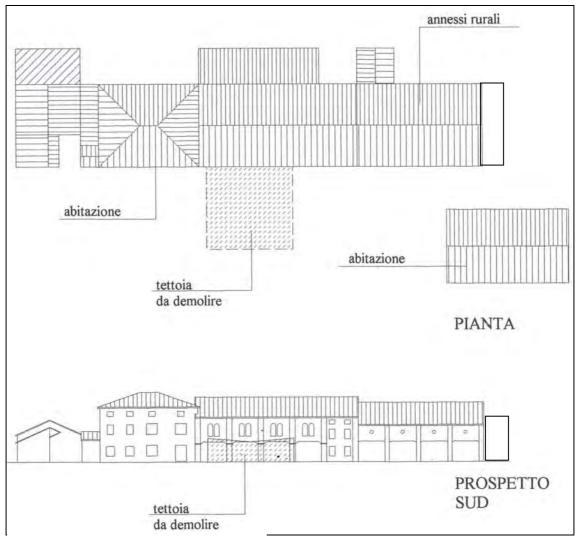
.





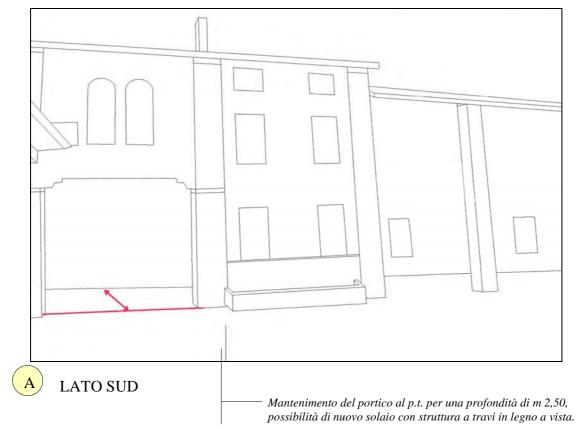
AEROFOTOGRAMMETRIA – 1:500

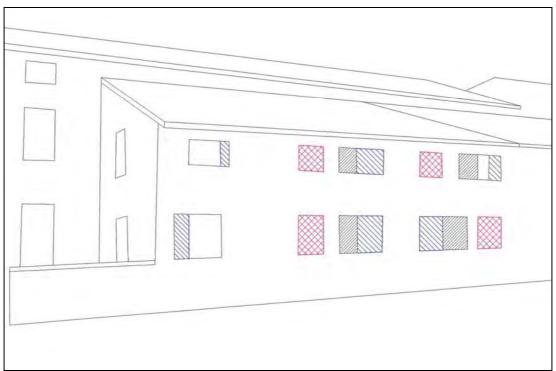




INTERVENTI AMMESSI

- 1. Ordinaria e straordinaria manutenzione, inserimento degli impianti tecnologici e dei servizi igienici.
- 2. Ridistribuzione interna e ristrutturazione interna senza demolizione del fabbricato.
- 3. In applicazione delle NTO del PI è ammesso il cambio d'uso degli edifici rurali con destinazione residenziale. Indipendentemente dal volume di tali fabbricati non è consentito ricavare più di due edilizie rispetto a quelle esistenti alla data del 30 giugno 2013.
- 4. trattandosi di tessuto marginale extraurbano si ritiene di consentire il cambio d'uso in artigianale. Nel rispetto del contesto rurale tali attività dovranno essere artigianali di servizio e di modeste dimensioni (max 200 mq);
- 5. Il cambio d'uso è soggetto all'applicazione dei criteri perequativi così come definiti dalle NTO del PI.
- 6. Dovrà essere mantenuto il portico al piano terra per una profondità minima di m 2.50 rispetto al filo esterno dei pilastri. L'eventuale nuovo solaio tra il piano terra del portico e il primo piano dovrà essere posto con l'intradosso al di sopra dell'intradosso degli architravi di cm 10 minimo.
- 7. Un'ipotesi in tal senso è suggerita nei disegni allegati.
- 8. Mantenimento delle caratteristiche principali della facciata quali: i fori originali, i pilastri lavorati in mattoni a faccia vista, le cornici di gronda, i comignoli.
- 9. Per quanto non specificato si fa obbligo dell'osservanza delle norme generali per gli interventi edilizi in zona rurale.





B LATO NORD